

**PRESENTAZIONE DELLA SESSIONE DIDATTICA:  
"DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA E CITTADINANZA  
ATTIVA"**

**Coordinatori: Alberto AGOSTI e Daniela PASQUINELLI**

La didattica della geografia, al pari delle altre didattiche relative alle materie presenti nei curricoli scolastici dei vari ordini e gradi di scuole, è chiamata a garantire da un lato l'apprendimento da parte degli allievi, di precisi contenuti d'ordine disciplinare, dall'altro, e principalmente, a concorrere alla loro educazione e ad una formazione globale. Da sempre quello geografico è indicato come un sapere che ben si ricollega a quei valori ai quali ogni didattica che aspiri a voler essere formativa non può, meglio non deve, rinunciare. I grandi temi educativi della comprensione internazionale, dell'educazione alla pace, del confronto interculturale, dell'ecologia, a volerne ricordare solo alcuni, sono propri anche del discorso geografico. Il tema della cittadinanza attiva, appena ci si appresta a darne un'interpretazione, si presenta subito di ampio significato, e per questo è stato scelto come sfondo di senso per questa sezione. Esso evoca precisi atteggiamenti e valori educativi quali l'assunzione della responsabilità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità e delle differenze, la partecipazione, la solidarietà, la giustizia verso se e verso tutti, la libertà. In tempi così densi di conflittualità occorre credere ancora, come insegnanti, in questi valori, adottando un atteggiamento progettuale pedagogicamente fondato. Rinunciarvi sarebbe arrendersi come educatori, abdicare al proprio compito, e consegnare i nostri figli ad un domani dai contorni foschi, senza aver tentato in tutti i modi e con la magistralità di cui sono capaci gli insegnanti, di seminare, almeno, nella speranza e nella fiducia che crescano piante sane. Con queste brevissime note, venate di emotività (ma gli insegnanti conoscono bene il valore della componente affettiva come fattore irrinunciabile, nei processi educativi e formativi), i coordinatori della sezione vogliono cortesemente invitare i colleghi che si fossero fatti protagonisti, assieme ai loro allievi o studenti di ogni ordine di scuola, di unità didattiche che possano essere lette alla luce degli obiettivi espressi, a partecipare ai lavori del prossimo autunno ad Abano Terme.

\* \* \*